



**Sviluppo** Nel programma del centrodestra per il 2009 il "campus sportivo": la cordata Percassi rispolvera i disegni per il progetto

# Nuovo stadio, torna l'ipotesi Grumello

Un nuovo stadio e un nuovo palazzetto dello sport, anche dentro i confini cittadini, magari proprio a Grumello del Piano. Il «campus dello sport» sarà uno dei punti di forza del programma del centrodestra bergamasco per le prossime elezioni amministrative. Un impegno sia per il futuro sindaco che per il futuro presidente della Provincia, se nel 2009 Pdl e Lega dovessero conquistare entrambe le cariche. Contando anche sull'interesse da parte di operatori privati a realizzare le strutture sportive che Bergamo attende da anni. Volontà politica e interessi economici potrebbero accordarsi in una sintesi sempre sfumata negli ultimi anni. Alleanza Nazionale ha le idee chiare: «Nel nostro programma per le prossime elezioni ci sarà il nuovo stadio - dice Franco Tentorio -. Potremmo realizzarlo proprio a Grumello, dove era stata pensata la Cittadella dello Sport. Stadio e palazzetto si integrerebbero con la nuova Accademia della Guardia di Finanza ». Scomparebbe così il Parco Agricolo, già ridimensionato dalla struttura della Gdf. «In realtà - dice il capogruppo di An - saremmo in grado di realizzare, intorno allo stadio, 200 mila metri quadrati di verde pubblico

attrezzato e davvero vivibile per la città». Forza Italia concorda, anche se frena sulla scelta del luogo per realizzare il nuovo stadio. «Grumello è un'ipotesi da non escludere - dice, il capogruppo azzurro a Palazzo Frizzoni, Gianfranco Ceci -, ma non è l'unica. Il prossimo presidente della Provincia collaborerà per la ricerca dell'area per il nuovo stadio. Avrà delega in bianco per trattare con i Comuni bergamaschi, molti dei quali amministrati da Pdl e Lega, cosa che dovrebbe facilitare il dialogo». Poi Ceci delinea già un'idea di quello che potrà essere il nuovo complesso, stadio più palazzetto: «Lo chiameremo "campus dello sport", oltre alle strutture più grandi ci saranno spazi nel verde, dedicati allo sport e alle attività del tempo libero per tutti i cittadini ». Il nuovo stadio lo vuole anche la Lega, ma Daniele Belotti si mostra più cauto sul ritorno all'ipotesi Grumello: «Bisognerebbe valutare se tecnicamente è fattibile. Le aree libere, con l'Accademia della Finanza, si sono ridotte e i volumi previsti nel progetto Cittadella sarebbero eccessivi». Il consigliere leghista continua a guardare fuori dai confini cittadini: «Quella di Grassobbio sarebbe stata una soluzione ideale - dice Belotti -.

Purtroppo, mentre Bruni lavorava a questa ipotesi, il centrosinistra bergamasco ha remato contro e tutto è saltato. Se andremo al governo della città questa ipotesi dovrà essere di nuovo presa in considerazione ». Progetti naturalmente condizionati dall'esito delle elezioni comunali del 2009. Bruni, se confermato, porterebbe avanti la ricerca di un accordo con Atalanta, privati e un Comune dell'hinterland disponibile ad accollarsi il nuovo stadio. In caso contrario si riaprirebbero le porte all'idea di uno stadio - la cui proprietà potrebbe essere inizialmente comunale, in attesa della legge sulla privatizzazione degli impianti - a Grumello, a fianco della nuova Accademia della Finanza. È l'ipotesi cui ha cominciato a lavorare la cordata Percassi-Cividini che nel 2003, sul finale dell'amministrazione Veneziani, sembrava a un passo dal chiudere l'accordo per la Cittadella. Posto che la vittoria del centrodestra nel 2009 sarà indispensabile per poter realizzare questo progetto, i privati stanno cominciando a prendere le misure. In questi cinque anni la situazione è cambiata, e non poco: lo stadio sarebbe vicino di casa dell'Accademia. Questo darebbe anche dei vantaggi, visto che l'arrivo della Gdf porterà a Grumello novità importanti per la viabilità. Ma aggiungere lo stadio vorrebbe dire ridimensionare gli spazi pubblici (campi da tennis e altri impianti sportivi) che le Fiamme Gialle dovrebbero realizzare a favore del quartiere.

Simone Bianco